

IL RILANCIO

Le grandi sfide

Marcatili e il futuro del **Caab** «Logistica, sostenibilità e digitale Via alla svolta con i fondi Pnrr»

Il presidente guarda alle prospettive del centro agroalimentare: «Vogliamo avvicinarci di più alla città. Quattro prodotti su cinque provengono dal territorio. Entro l'anno gestiremo il Mercato delle Erbe»

Bologna è la città con la qualità della vita migliore d'Italia. E una delle eccellenze è sicuramente il **Caab**.

Marco Marcatili, dall'anno scorso, è il presidente del centro agroalimentare di Bologna. Quali prospettive per il 2023?

«La qualità della vita è un indicatore importante per la città e come **Caab** vogliamo contribuire. Una maggiore risposta agli obiettivi di benessere è tra i punti del piano strategico 2023-2026, che presenteremo nei prossimi mesi. Innanzitutto, va considerata la qualità dei prodotti che passano da qui e che attraverso i commercianti finiscono sulle tavole dei bolognesi. C'è poi la qualità del lavoro: stiamo dando forma a un protocollo di sito che punta a migliorare l'esperienza di lavoro e di impresa, e a trasformare il **Caab** come Centro per Alimentare le Competenze».

Il fondi del Pnrr aiuteranno?

«Sì. Già oggi il valore del **Caab** viene riconosciuto: nella graduatoria per l'assegnazione dei fondi del Pnrr dedicati ai mercati agroalimentari all'ingrosso ci siamo aggiudicati il secondo posto in tutto il Paese. Vedre-



Marco Marcatili, responsabile Sviluppo e sostenibilità di Nomisma, guida il **Caab**

mo arrivare 10 milioni di euro, da destinare al miglioramento delle attività di logistica, nella direzione della sostenibilità e della digitalizzazione».

La qualità della vita si misura anche in termini di sostenibilità. Il Caab è un hub importante che va in questa direzione? E come?

«La questione ambientale è per Bologna una grande sfida, a cui già ora stiamo contribuendo anche partecipando al Piano di azione ('City Contract') per la neutralità climatica al 2030. Abbiamo un grande impianto fotovoltaico, la cui energia copre quasi l'80% del consumo annuo. Sempre più intendiamo proseguire per questa strada, vogliamo coprire altri 15mila metri quadri con i pannelli solari sul tetto della nuova area mercatale e quasi altrettanti con pensiline fotovoltaiche a coper-

tura dei parcheggi. Se il quadro normativo lo permetterà, intendiamo promuovere la costituzione di una comunità energetica con gli operatori di mercato che, nel segno della sostenibilità, ci metta in relazione con altre realtà del territorio in un grande progetto. Sappiamo che è la qualità delle relazioni a determinare la qualità della vita in città ed è sulle relazioni che intendiamo investire».

Non tutti i bolognesi conoscono il Caab. Come farlo entrare nel cuore dei bolognesi?

«Finora **Caab** è stato percepito lontano da Bologna. Vorremmo accorciare le distanze, innanzitutto rendendo esplicito il ruolo di **Caab** in città, a partire dai numeri. Ci sono le relazioni forti con l'economia dei luoghi: oltre l'80% dei quasi 2 milioni e mezzo di quintali di prodotti agricoli che ogni anno passano dal **Caab** provengono dal territorio, dagli agricoltori di queste zone. Abbiamo un primato sui prodotti biologici, produzioni che rispettano l'ambiente e il cui avvicinamento dei consumatori è in grande crescita. Secondo Nomisma, negli ultimi 6 mesi 6 italiani su 10 hanno consumato prodotti bio. L'Italia, con quasi 2,2 milioni di ettari, è leader del settore biologico: vanta la più alta percentuale di superfici bio sul totale (17%), a fronte di quota media Ue ancora ferma al 9% e ben lontana dall'obiettivo del 25% inseriti nella strategia Farm to Fork per il 2030. I consumatori sono più esigenti anche in tema di sostenibilità sociale. Noi siamo in

grado di dare risposte all'altezza delle aspettative: promuoviamo un prodotto "buono e giusto", fornendo qualità e garantendo una filiera che genera e distribuisce valore per la città». **Lei appena diventato presidente parlò di gestione dei mercati rionali. Come state procedendo?**

«Entro l'anno contiamo di poter avviare la gestione diretta del Mercato delle Erbe, in via Ugo Bassi. Rendersi presenti nel centro storico significa penetrare nel cuore di Bologna, ci teniamo molto. I nostri prodotti arrivano già sui banchi dei commercianti di tutta la città, sono distribuiti capillarmente. Avere la gestione dei mercati però è strategico perché ci permette di renderci visibili, di entrare in relazione con la città e di sviluppare servizi di logistica di ultimo miglio necessari ad assecondare le aspettative dei fruitori della città».

Al Caab da aprile 2022 ha riaperto l'ortomercato. Bilancio?

«Siamo all'inizio. Ancora non possiamo dirci soddisfatti dei risultati, ma confidiamo che il progetto dell'ortomercato riesca a coinvolgere il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

66

«Abbiamo un grande impianto fotovoltaico, la cui energia copre quasi l'80% del nostro consumo annuo»



Il grande impianto fotovoltaico del **Caab** di via Canali

Il mega hub di via Canali

IL GIRO D'AFFARI ANNUO



Fatturato di 350 milioni

Frutta e verdura, 240mila tonnellate

Il Caab è una grande struttura situata a Bologna, in via Paolo Canali 16. Al suo interno vi è il Mercato ortofrutticolo - una fra le maggiori strutture di distribuzione in Italia - oltre a magazzini per prodotti refrigerati e surgelati, piattaforme logistiche coperte, uffici e strutture di supporto. Ha un fatturato annuo di 350 milioni di euro e oltre 240mila tonnellate di frutta e verdura commercializzate annualmente. Sono, invece, 15 le società all'ingrosso, ci sono anche un consorzio cooperativo di 135 aziende agricole e 50 aziende agricole che commercializzano direttamente. Ci sono, inoltre, due organizzazioni di produttori, uno stand di prodotti ittici, 28 attività commerciali e di servizio 6 strutture per logistica e facchinaggio, due borse merci (frutta, verdura biologica) e 200 specie di frutta e verdura in vendita ogni anno.

66

«L'ortomercato ha riaperto: siamo all'inizio, puntiamo a coinvolgere le nostre zone»



All'interno del **Caab** c'è il mercato ortofrutticolo, tra i maggiori d'Italia